

La partecipazione dei delegati è la forza della Uil

Intervista al Presidente dell'Ital
Gilberto De Santis

Presidente, è tempo di Congressi, ormai. Molte strutture provinciali hanno già svolto il loro appuntamento e ora si va verso i Congressi regionali e di categoria nazionali. Tu hai avuto occasione di essere presente ad alcuni di questi incontri, di ascoltare gli interventi dei delegati e di cogliere gli umori della base. Che opinione ti sei fatto circa lo stato di salute della Uil?

La Uil gode di ottima salute perché i suoi delegati, che costituiscono l'ossatura dell'Organizzazione, sono presenti nei luoghi di lavoro, nel territorio con competenza e professionalità: questo è ciò che conta per generare consenso. Per i lavoratori che hanno bisogno di assistenza, il sindacato ha la faccia del delegato che opera nel loro reparto, nel loro ufficio, nel territorio o in qualunque luogo essi svolgano la loro attività.

Ebbene, partecipare ai Congressi della Uil offre l'opportunità di cogliere questo aspetto: si ha, così, un'idea diversa da quella che la gente comune ricava dalla pubblicistica avversa al Sindacato.

Hai riscontrato ovunque questa grande partecipazione dei delegati? Assolutamente sì. La nostra gente crede nel Sindacato, ha voglia di fare proposte e di offrire soluzioni e partecipa alla discussione con questo spirito positivo che rappresenta un'autentica ricchezza per la nostra Organizzazione.

Quanto pesa la preoccupazione per il quadro economico: è un fattore di freno o è uno stimolo a mettere in campo le proprie potenzialità?

L'incertezza delle prospettive economiche non aiuta a guardare con fiducia al futuro. Tuttavia, ho potuto riscontrare una volontà e una determinazione a uscire da questa condizione di stagnazione: i nostri delegati non hanno alcuna intenzione di arrendersi così facilmente alla crisi.

Al di là dell'individuazione delle soluzioni di merito più efficaci per dare risposte ai problemi concreti, cosa chiede il popolo della Uil?

Chiede che il Sindacato sia "raccontato" nella sua giusta dimensione e, in particolare, al Patronato chiede di stare vicino alla gente, di rendere visibile una presenza rassicurante, di "esserci" con competenza, ma anche con uno sforzo aggiuntivo di condivisione e compartecipazione dei problemi. Il popolo della Uil, insomma, chiede che sia sconfitta la sensazione di solitudine in cui la società odierna e i nuovi processi produttivi, economici e finanziari hanno relegato ogni singolo lavoratore.

L'Ital cerca di assolvere questo compito con tutte le sue forze. Anche il Caf dimostra la propria attitudine a stare vicino al cittadino. Basta guardare cosa sta succedendo in questi giorni per gli adempimenti necessari al pagamento della Tasi: senza questi centri di assistenza, centinaia di migliaia di persone non potrebbero adempiere correttamente i loro obblighi fiscali.

In questo numero

PREVIDENZA E ASSISTENZA

- Scade il 16 giugno il termine per la presentazione delle domande per la "5^a salvaguardia esodati"
- Decreto armonizzazione. Completiamo il quadro con gli altri lavoratori coinvolti
- Domande e istanze di proroga INDComm per cessazione definitiva dell'attività commerciale
- Consolidamento della banca dati per il personale del pubblico impiego

SALUTE E SICUREZZA

- Rivalutazione delle prestazioni Inail dal 1° luglio 2014
- Aumento delle indennità per il danno biologico. Circolare Inail
- Tutela disabili e collocamento obbligatorio. Corte di Cassazione
- Stress Lavoro - Correlato: la nuova Campagna UE per il 2014/2015. Nota Uil
- Forza Sindacal, UIL, ITAL: la bilateralità come strumento per la sicurezza nei posti di lavoro

Chiuso in redazione il 29 maggio 2014

@ Se vuoi ricevere Lettera Ital sul tuo indirizzo e-mail compila la scheda di registrazione sul sito www.italuil.it



◀ segue **Intervista a Gilberto De Santis**

Un'ultima domanda. Quello delle pensioni sarà uno dei principali capitoli su cui si incentrerà l'attenzione dell'azione sindacale. Per l'Ital questo è un aspetto di grande rilievo...

Non vi è dubbio. Con la riforma "Monti-Fornero" si sono generate situazioni ingestibili e ingiuste: basti pensare alla vicenda "esodati". Non solo; moltissime pensioni, ormai, sono al disotto del livello di sussistenza e occorre perciò pre-

vedere una rivalutazione se non vogliamo che nel nostro futuro ci siano milioni di anziani poveri. La Uil Pensionati, in questo periodo, sta mobilitandosi in tale direzione con un impegno che, prima o poi, ne sono certo, indurrà questo Governo a mettere mano a una questione così delicata dal punto di vista sociale. Si tratta di un problema a cui dobbiamo porre rimedio sin da ora: proviamo una volta tanto ad essere lungimiranti.

Anche di questo argomento si parla nei Congressi...

Sì, è uno dei temi principali. Vorrei concludere, però, con una notazione estremamente incoraggiante. Qualunque sia il taglio degli interventi che ascolto, un dato comune emerge dappertutto: l'orgoglio di appartenere a una grande Organizzazione come la Uil. Questa è la nostra vera forza.

PREVIDENZA E ASSISTENZA

Scade il 16 giugno il termine per la presentazione delle domande per la "5^a salvaguardia esodati"



I lavoratori che vogliono beneficiare della "5^a salvaguardia esodati" devono presentare la domanda entro il 16 giugno 2014. A seconda delle situazioni, le istanze possono essere presentate alle Direzioni Territoriali del Lavoro oppure all'Inps. Ricordiamo che le domande consentiranno a 17mila lavoratori di accedere alla pensione secondo le regole in vigore prima della manovra Monti-Fornero.

Decreto armonizzazione. Completiamo il quadro con gli altri lavoratori coinvolti

1 Lavoratori del pilotaggio marittimo e lavoratori marittimi che hanno prestatato servizio di macchina (pensionamento anticipato di vecchiaia)

Nel numero di Lettera Ital del mese di aprile abbiamo esaminato i requisiti di accesso alla pensione per il personale viaggiante disposti dalle norme di armonizzazione contenute nel D.P.R. 157/2013. Vediamo di seguito le norme per le restanti categorie di lavoratori interessati dal Decreto (lavoratori marittimi e del pilotaggio marittimo; spedizionieri doganali; personale iscritto al Fondo Volo che perde il titolo abilitante e personale Enav).

Vengono modificati i requisiti di età richiesti per il conseguimento della cosiddetta "pensione di vecchiaia anticipata macchina" destinata ai lavoratori marittimi con servizio di macchina/stazione telegrafica.

Prima dell'armonizzazione il requisito era di 55 anni di età con almeno 20 anni di contributi di cui 10 anni al servizio di macchina o stazione telegrafica.

Con l'entrata in vigore delle nuove disposizioni, l'età anagrafica minima, dal 2014, passa a 56 anni per poi salire di un anno ogni due anni solari e diventare a regime (dal 2018) di 58 anni.

Il Dpr di armonizzazione comporta effetti anche per i Piloti dei Porti. Per questa categoria di lavoratori - analogamente a quanto abbiamo visto per il personale viaggiante autoferrotranviario (vd. Lettera Ital aprile) - il requisito anagrafico, da quest'anno, è stabilito in misura ridotta di 5 anni rispetto a quello previsto in via generale.



◀ segue Decreto armonizzazione. Completiamo il quadro con gli altri lavoratori coinvolti

2 Spedizionieri doganali

La norma ha prodotto effetti anche in merito ai requisiti per il diritto alla pensione di vecchiaia a carico del Fondo spedizionieri doganali (Fondo soppresso a decorrere dal 1° gennaio 1998).

Dal 2014, l'età pensionabile passa dai 65 anni (uomini e donne) ai 66 anni di età. La pensione di vecchiaia nell'ex Fondo Spedizionieri non era soggetta al regime delle cd. "finestre". Anche per questi lavoratori occorre tenere conto degli adeguamenti per aumento della speranza di vita.

La contribuzione versata nell'ex Fondo Spedizionieri, secondo quanto indicato dall'Inps, non poteva essere utilizzata per la liquidazione di una pensione in totalizzazione. Ora, per effetto del comma 2 viene consentita la possibilità di totalizzare ai sensi del Dlgs 42/2006.

3 Perdita del titolo abilitante (personale iscritto al Fondo Volo). Personale ENAV

La norma ha effetti anche sul personale iscritto al Fondo Volo e per il personale ENAV (controllori del traffico aereo, ecc.).

Per il personale di volo che perde il titolo abilitante resta ferma la disciplina della pensione di vecchiaia (diritto e decorrenza) vigente alla data del 31 dicembre 2011: età anagrafica ridotta di 5 anni rispetto a quella prevista in via generale (uomini 60 e donne 55 anni) e le vecchie finestre quadrimestrali di cui alla legge n. 247/2007.

Ricordiamo che in presenza di "perdita del titolo abilitante" non si applica la disciplina degli adeguamenti legati all'aumento dell'aspettativa di vita. Mentre per il personale ENAV (controllori del traffico aereo; piloti e operatori radiomisure; esperti di assistenza al volo e meteo), ai fini della pensione di vecchiaia, restano fermi i requisiti anagrafici vigenti al 31 dicembre 2013 (anno 2013: 60 anni e 3 mesi di età più 12 mesi di attesa per effetto "finestra"), ai quali occorre aggiungere gli ulteriori aumenti per aspettativa di vita che si incrementeranno tempo per tempo.

Per questi lavoratori viene introdotta la possibilità di accesso alla pensione anticipata con età inferiore ai 60 anni (42 anni e 6 mesi di contributi per gli uomini e 41 anni e 6 mesi per le donne). È prevista la penalizzazione per la quota di pensione calcolata con il sistema retributivo se si accede alla pensione prima dei 60 anni.

Domande e istanze di proroga INDComm per cessazione definitiva dell'attività commerciale

La Legge di stabilità 2014 ha riaperto i termini per la richiesta di indennizzo Inps per la cessazione definitiva dell'attività commerciale e ha stabilito la proroga degli indennizzi che erano stati sospesi dall'Istituto previdenziale in relazione alla vecchia disciplina in materia di età pensionabile. La riapertura dei termini consente, quindi, di presentare le istanze per l'ottenimento delle prestazioni INDComm sia a coloro che maturano i requisiti dal 2014 al 2016 sia a coloro che li avevano maturati in precedenza ma erano rimasti esclusi dall'accesso alla prestazione per effetto della precedente normativa. Le domande possono essere presentate fino al 31 gennaio del 2017.

Potranno presentare l'istanza anche coloro che, in possesso dei requisiti entro il 31 dicembre 2011, non avevano presentato la domanda entro la data del 31 gennaio 2012. Per quanto riguarda invece i lavoratori ai quali l'Inps aveva sospeso la prestazione, l'Istituto precisa che la stessa verrà prorogata fino al mese in cui i beneficiari compiranno le nuove età pensionabili (incrementate degli aumenti per aspettativa di vita, introdotte con la manovra "Monti-Fornero").

Consolidamento della banca dati per il personale del pubblico impiego

Nel numero di Lettera Ital di dicembre 2013 abbiamo annunciato che l'Inps provvederà, da quest'anno, alla rettifica delle posizioni assicurative di più di tre milioni di lavoratori del comparto pubblico, esclusi i pensionati. Riportiamo di seguito le date di avvio della campagna di rettifica e le relative categorie di lavoratori interessati, precisando che i dati riportati nella tabella potrebbero subire variazioni.

segue Tabella ▶

◀ segue Consolidamento della banca dati per il personale del pubblico impiego

Settore	N. Invii	Data di invio
Prima emissione (Enti locali)	500.000 posizioni	30 settembre 2014
Seconda emissione (Enti locali)	500.000 posizioni	28 febbraio 2015
Terza emissione (Enti locali + test Stato)	500.000 posizioni	30 giugno 2015
Quarta emissione (Stato)	500.000 posizioni	30 novembre 2015
Quinta emissione (Stato)	500.000 posizioni	30 aprile 2016
Sesta emissione (Stato/CPS/CPUG/ CPI/Difesa/Scuola)	500.000 posizioni	31 ottobre 2016
Settima emissione (Scuola)	400.000 posizioni	31 gennaio 2017

LO SAPEVI CHE

Se sei una lavoratrice dipendente pubblica o privata e hai già maturato 35 anni di contribuzione, puoi scegliere di andare in pensione anche con soli 57 anni e 3 mesi di età accettando un importo di pensione calcolato con il metodo contributivo.

Puoi rivolgerti agli Uffici Ital Uil per la verifica della tua posizione contributiva, per conoscere l'importo di pensione spettante calcolato con il sistema contributivo, valutare le tue convenienze circa il momento del tuo pensionamento. I nostri operatori ti forniranno gratuitamente tutta l'assistenza e la consulenza necessarie per le tue scelte.

Vieni a trovarci! Chiama il **numero verde gratuito 800085303**

SALUTE E SICUREZZA

Rivalutazione delle prestazioni Inail dal 1° luglio 2014



Le rendite e le altre prestazioni economiche erogate dall'Inail per infortunio sul lavoro e malattia professionale per i settori industria e agricoltura, per i medici radiologi e i tecnici sanitari di radiologia medica autonomi, saranno aumentate dell'1,13% a decorrere dal 1° luglio 2014. Si comunicano alcuni nuovi limiti retributivi, sulla base dei dati forniti dall'Inail, in attesa della pubblicazione dei previsti decreti ministeriali.

Per il settore industria la retribuzione media giornaliera risulta pari a euro 76,97. La retribuzione annua minima è stabilita in euro 16.163,70 mentre la retribuzione annua massima in euro 30.018,30. Entro tali limiti saranno riliquidate le rendite in corso di godimento al 1° luglio 2014. Per il settore agricoltura la retribuzione annua convenzionale è fissata in euro 24.394,60.

Dal 1° luglio 2014 saranno rivalutati anche "l'assegno per l'assistenza personale continuativa", il cui importo è di euro 532,21, e l'assegno "una tantum" in caso di morte (di euro 2.132,45), per entrambi i settori industriale e agricolo.

L'Inail rende noti inoltre i nuovi massimali retributivi per i marittimi, le retribuzioni annue convenzionali per i medici radiologi e per i tecnici sanitari di radiologia autonomi, nonché gli importi degli assegni continuativi mensili per il settore industria e agricoltura.

Aumento delle indennità per il danno biologico. Circolare Inail

Le indennità dovute dall'Inail per il danno biologico sono aumentate, dal 1° gennaio 2014, del 7,57%.

Lo ha stabilito il decreto interministeriale dello scorso 14 febbraio, in attuazione della Legge di stabilità 2014. L'aumento si aggiunge all'8,68% già in vigore, stabilito dal decreto interministeriale del 27 marzo 2009.

Tale incremento riveste tuttavia carattere di straordinarietà e non comporta un aggiornamento delle "Tabelle del danno biologico" per il quale si rinvia, ancora una volta, all'introduzione da parte del legislatore di un meccanismo automatico di adeguamento.



AUMENTO DELLE INDENNITÀ PER IL DANNO BIOLOGICO. CIRCOLARE INAIL

Secondo le indicazioni operative, contenute nella circolare Inail del 9 maggio c.a., l'aumento riguarda i ratei di rendita maturati e gli indennizzi in capitale liquidati dal 1° gennaio 2014.

Per i ratei di rendita (dal 16% al 100%) maturati a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'incremento si applica agli importi relativi alla quota che ristora il danno biologico. Per gli indennizzi in capitale (dal 6% al 15%), l'incremento si applica agli importi erogati a seguito di provvedimenti emanati a decorrere dal 1° gennaio 2014. Nei casi di revisione e aggravamento, l'incremento riguarda solo gli importi erogati a seguito di provvedimento emanato a far data dal 1° gennaio 2014. Gli importi relativi a questi aumenti saranno liquidati d'ufficio tramite procedura informatica.

Tutela disabili e collocamento obbligatorio. Corte di Cassazione

Il licenziamento della persona invalida avviata al lavoro tramite le liste di collocamento per disabili è legittimo solo se l'apposita Commissione medica accerti l'impossibilità di reinserimento all'interno dell'azienda.

Lo ha stabilito la Sentenza della Corte di Cassazione con la quale viene respinto il ricorso dell'azienda contro la sentenza della Corte di appello che l'aveva condannata a reintegrare il lavoratore in quanto il recesso poteva ritenersi legittimo solo in presenza delle condizioni previste dalla L. n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

La Cassazione condivide le motivazioni della Corte di appello e ricorda che l'art. 10 della legge 68 stabilisce che la prevista Commissione verifica se il disabile, a causa delle sue minorazioni, possa continuare a essere utilizzato presso l'azienda. La risoluzione del rapporto è possibile soltanto nel caso in cui, anche attuando i possibili adattamenti dell'organizzazione del lavoro, la predetta Commissione accerti la definitiva impossibilità di reinserire il disabile all'interno dell'azienda. "La verifica di tali condizioni – si legge nella sentenza – poi è categoricamente riservata alla competenza dell'apposita Commissione che valuta le condizioni stesse in funzione della maggior tutela riservata ai disabili" mentre nel caso di specie è pacifico che il licenziamento non è stato preceduto da un accertamento effettuato dalla predetta Commissione.

Stress Lavoro - Correlato: la nuova Campagna UE per il 2014/2015. Nota Uil

La diffusione dello Stress Lavoro-Correlato in Europa è allarmante. A Bruxelles è stata presentata dall'Agenzia Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro (EU-OSHA) la Campagna biennale a livello europeo: "Insieme per la prevenzione e la gestione dello stress lavoro correlato".

"La futura Strategia dell'UE in materia di salute e sicurezza sul lavoro 2014-20 – afferma Paolo Carcassi Segretario Confederale Uil - dovrà sottolineare che una migliore tutela della salute psicofisica dei lavoratori è un fattore chiave nella prevenzione delle malattie legate al lavoro.

Un ambiente di lavoro positivo è importante non solo per consentire ai dipendenti di lavorare meglio, ma anche per assicurare che, quando andranno in pensione, godano ancora di buona salute.

Con questa Campagna si vuole sensibilizzare l'opinione pubblica riguardo al problema e fornire un sostegno per la gestione dei rischi psicosociali... che possono essere trattati in modo sistematico alla pari di qualsiasi altro rischio per la sicurezza e la salute sul lavoro. Tuttavia, insieme, le Parti Sociali possono gestire e prevenire con successo lo Stress Lavoro-Correlato e i rischi psicosociali; la Campagna punta ad aiutare le aziende a fare questo.

Durerà due anni e coinvolgerà centinaia di organizzazioni di tutta Europa, realizzando una serie di attività quali sessioni di formazione, conferenze e workshop, manifesti, filmati e concorsi fotografici, quiz, modelli di intervento, campagne pubblicitarie e conferenze stampa".

Força Sindacal, UIL, ITAL: la bilateralità come strumento per la sicurezza nei posti di lavoro

Sono stati due giorni di intenso lavoro quelli che hanno coinvolto la delegazione del Sindacato brasiliano, Força Sindacal, la Uil e l'Ital, nel Seminario del 27 e 28 maggio sui temi della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro. L'evento è stato la prosecuzione del Convegno organizzato a San Paolo lo scorso anno.

Al centro della discussione le esperienze maturate in Italia nel settore della sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso lo strumento della bilateralità. Nelle relazioni che hanno animato il dibattito si sono confrontati Luca Colonna, Segretario nazionale Uilm, Emilo Correale, Segretario nazionale Feneal Uil, Gabriele Fiorino Segretario nazionale UilTucs, Raffaella Sette, della Uila nazionale nonché membro del CIV INAIL di nomina UIL.

I contributi medico scientifici di Claudio Calabresi, Alma D'Astolfo ed Elio Munafò, della Consulta Medica Ital Uil, hanno focalizzato l'attenzione sulle diversità esistenti tra i sistemi normativi vigenti in Italia e in Brasile.

Ulteriori elementi di discussione sono arrivati da Pino Briano, Responsabile del Coordinamento Uil Artigiani, che ha illustrato il sistema della bilateralità nel mondo artigiano e il ruolo della rete dei Responsabili della Sicurezza Territoriali (RLST) e da Susanna Costa della Uilm che ha presentato il progetto "Health&Safety" avviato dal Sindacato insieme al gruppo Fiat.

"Questo evento è un ulteriore tassello che cementa la collaborazione oramai in atto da anni tra Força Sindacal e UIL": così ha voluto commentare nel suo intervento Arnaldo Gonçalves, Segretario nazionale e capo della delegazione dei sindacalisti ed esperti brasiliani.

Gilberto De Santis, Presidente Ital, nelle sue conclusioni ha rimarcato come sia emersa la necessità di programmare insieme a Força Sindacal ulteriori appuntamenti per mettere a disposizione del Sindacato e dei lavoratori brasiliani le esperienze che abbiamo maturato nel modello di "Sindacato a rete" anche nel campo della salute e sicurezza e nella tutela dei danni da lavoro.

Nel suo intervento, Paolo Carcassi, Segretario Confederale Uil, ha sottolineato l'importanza di queste iniziative di scambio di informazioni e di studio perché in un'economia globale "la tutela dei diritti dei lavoratori riguardanti la salute nei posti di lavoro deve diventare sempre più omogenea e condivisa".

L'incontro si è concluso con l'impegno della Uil e del Sindacato brasiliano di giungere a un progetto condiviso entro il 2014 attraverso nuovi incontri e un forte scambio di proposte e documentazione.

Nuove sedi Ital

Uffici zionali

Fasano (Brindisi), Via Nazionale dei Trulli 68 - cap.72015 tel. 080/4421827 mail: fasano@pec.italuil.it